



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Servizio I – Organizzazione e funzionamento

dg-a.serviziol@beniculturali.it

Prot. n. 10758

All. 1

20 LUG. 2015

Spett.le OPUS SYSTEM srl
Via Trento 7 – 00040 Pomezia

OGGETTO: FORNITURA E MONTAGGIO DI SCAFFALATURA COMPATTA PRESSO LA NUOVA SEDE DELLA DIREZIONE GENERALE ARCHIVI – VIA DI S. MICHELE 22 ROMA

Importo euro 39.690,00 come da preventivo approvato, più IVA del 22%. Cap. 3030
Anno finanziario 2015 - CIG ZE51572703

Ragione sociale del contraente OPUS SYSTEM srl. via Trento n.civico 7
Città - Pomezia (RM) P. IVA 04646011009
e-mail opus@opusystem.it tel. 06-9123222
legale rappresentante Paolo Viggiano CF – VGGPLA72T10H501B

Essendo codesta Ditta stata individuata quale miglior offerente attraverso la procedura di confronto, attuata attraverso il MEPA, fra più soggetti idonei per attività svolte e per caratteristiche aziendali, a fornire le attrezzature di cui all'oggetto ai sensi di quanto disposto dal D.L vo 163/2006 s.m.i. art. 125 commi 9 – 11, attraverso la procedura definita dall'articolo medesimo, è incaricata di procedere alla fornitura di quanto richiesto e specificato nell'allegato tecnico posto a base di gara, secondo i termini e modalità previste dal procedimento sulla base del preventivo proposto, nel completo rispetto del capitolato posto a base della richiesta.

Al fine di rendere valido il presente ordine la S.V. dovrà fornire esplicita accettazione con formale comunicazione o con sottoscrizione per accettazione della presente che assume in tal modo valore contrattuale. Dovrà inoltre, pena la decadenza dell'incarico stesso dovrà produrre:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il titolare o il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m ter) ed m quater) del D.Lvo 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale dichiarazione potrà essere resa sottoscrivendo il modulo allegato. (si specifica che la firma dei sottoscrittori sia delle dichiarazioni sia delle offerte dovrà essere autenticata oppure ogni firma dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità avente firma autografa dell'intestatario ai sensi del DPR 445/2000 art.38 comma 3)

A) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

B) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Servizio I – Organizzazione e funzionamento

dg-a.servizio1@beniculturali.it

reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

C) dichiara di essere iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese.

Le dichiarazioni richieste su cui si effettueranno le opportune verifiche potranno essere rese sottoscrivendo il modulo allegato.

La fornitura dovrà essere effettuata entro giorni 40 (diconsi quaranta giorni) dal presente ordine e completata entro e non oltre il giorno 15 settembre 2015 a partire dall'accettazione del presente incarico. Qualora la fornitura non dovesse essere completata entro i termini stabiliti o qualora sia riscontrata altra forma di inadempienza, certificata dal RUP, la S.V. dovrà corrispondere all'Amministrazione ordinante una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo, fermo restando il diritto della Stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempienza del contraente, previa dichiarazione scritta del Responsabile del procedimento.

Il contraente è tenuto all'autocertificazione di cui alla legge 136/2010 s.m.i. art.3 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso.

L'importo contrattuale sarà corrisposto in un'unica soluzione al termine della fornitura previa formale comunicazione in merito da parte della S.V. (o previa attestazione del referente tecnico o dichiarazione del RUP da parte dell'Amministrazione) ed a seguito della certificazione di regolare esecuzione da parte di un funzionario competente dell'Amministrazione.

Il presente ordine equivalente a forma contrattuale sarà registrato in caso d'uso.

Il referente tecnico per l'Amministrazione è l'arch. Massimo Tiballi sotto verifica del RUP arch. Marco Tabarini.

Il Direttore del SERVIZIO I ad interim

Dott.ssa Micaela Procaccia

Micaela Procaccia

Per accettazione
OPUS SYSTEM s.r.l.

.....
OPUS SYSTEM s.r.l.
Il Procuratore Generale
Paolo VIGGIANO

MT/mt

MT

MODULO PER EFFETTUARE LE DICHIARAZIONI RICHIESTE DALL'INVITO.

- a) dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) dichiara che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;(a)
- c) dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- d) dichiara di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) dichiara di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) dichiara, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) dichiara di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge 68 del 12 marzo 1999;
- m) dichiara che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-bis) dichiara che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- m-ter) dichiara che i soggetti di cui alla lettera di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei

confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) dichiara di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

A) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

B) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

C) dichiara di essere iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese.

NOTA BENE in rapporto al punto b – (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società)

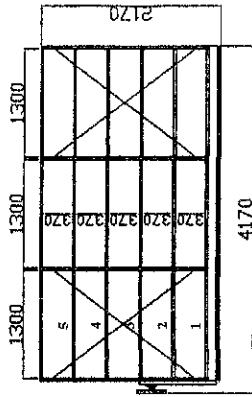
NOTA BENE in rapporto al punto c – (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale)

Per quanto esposto i soggetti interessati dovranno sottoscrivere una specifica dichiarazione inerente i punti b) , c) accompagnando tale dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità.

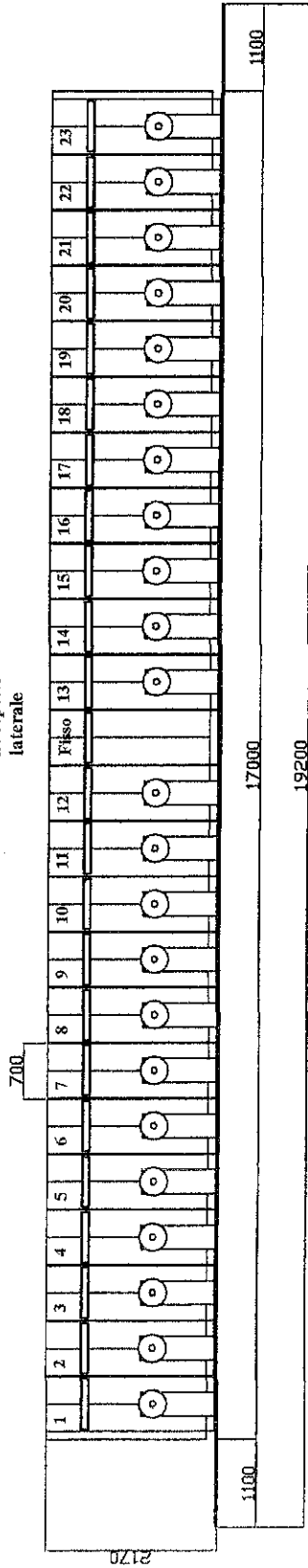
Il Legale Rappresentante

.....
OPUS SYSTEM s.r.l.
Il Procuratore Generale
Raio VIGGIANO

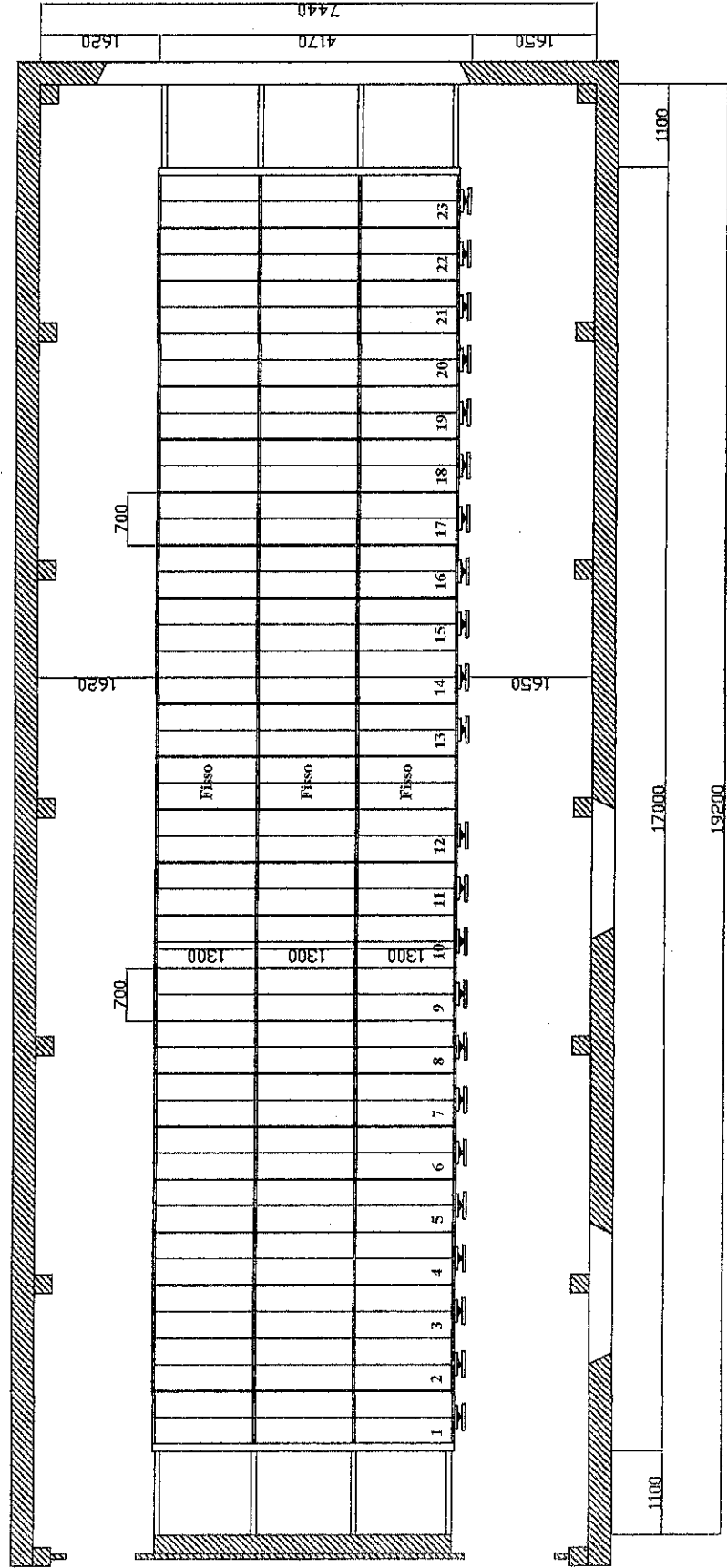
Prospetto
frontale



Prospetto
laterale



Pianta



Caratteristiche dell' impianto		
Quantità armadi	Livelli di carico	Capacità di carico
n° 1 armadio fisso 100 cm	N° 5	ml. 39
n° 23 armadi mobili 140 cm	N° 5	ml. 897
Totale ml. 936		

SCHEMA TECNICA IMPIANTO

Quantità:	N. 1
Caratteristiche:	Armadi scorrevoli su binari
Movimentazione:	Manuale con volantino
Lunghezza dell'impianto:	mm 19.200
Profondità:	mm 4170
Altezza:	mm 2150
Passi Verticali:	n° 5
Luce utile verticale:	mm 370
Armadi Bifronte mobili:	n° 23
Armadi Bifronte fissi:	n° 1
Dimensioni armadi Bifronte mobili/fissi:	mm 700 x 4170/4020 x 2150 H
Campate:	n° 3
Dimensioni dei ripiani:	mm 1300 x 340 R
Ampiezza corridoi di consultazione:	mm 1100 cd.
Materiale da classificare:	Vario
Capacità di classificazione:	m.l. 936 circa
Chiusure ad ante scorrevoli:	n° 2 da mm 4020 x 100 x 2000 H circa

CARATTERISTICHE TECNICHE

Il sistema di scaffalature offerto deve essere studiato in modo tale da poter consentire l'archiviazione di faldoni e scatole. La movimentazione sarà di tipo manuale.

1. BINARI DI SCORRIMENTO

Il numero delle rotaie di scorrimento, sarà calcolato in funzione della larghezza del carrello, della modularità adottata per degli scaffali e della relativa portata. Pertanto l'impianto avrà quattro binari di scorrimento ricavati da trafilato di acciaio da mm 40x5 e tubolare di mm 30x20x2, idonei a sopportare i relativi carichi. Tutti i binari di scorrimento saranno trattati con processo di zincatura a freddo.

2. PEDANE DI LIVELLAMENTO

Lo spazio di risulta tra le rotaie di scorrimento sarà riempito da apposita pedana di calpestio costituita da nobilitato IGNIFUGO di colore grigio.

3. SCIVOLI DI RACCORDO

Gli scivoli di raccordo saranno realizzati in lamiera zincata di spessore 12/10 da tutti i lati.

4. CARRELLO MOBILE

Il carrello mobile sarà realizzato in lamiera di acciaio zincato di spessore non inferiore ai 25/10, al quale saranno collegati i gruppi ruote sia interne che esterne. La struttura sarà progettata in maniera tale da garantire la massima rigidità nei confronti delle sollecitazioni meccaniche generate dal peso della scaffalatura e del materiale archiviato. L'allineamento del carrello ed il corretto scorrimento saranno garantiti da cuscinetti a sfere in acciaio.

5. GRUPPI RUOTE

I gruppi ruote saranno collegati all'interno del carrello mobile mediante alberi di trasmissione e garantiranno il movimento dello stesso. Saranno costituiti sia da ruote motrici che in folle. Tutte le ruote saranno realizzate in acciaio resistente all'usura, di adeguato diametro e spessore in modo da garantire una facile e silenziosa movimentazione. Saranno dotate di cuscinetti a sfera, adeguatamente protetti nei confronti degli agenti esterni. I carrelli mobili avranno n. 4 ruote motrici e n. 4 ruote folli: tutte le ruote motrici saranno di diametro mm 100 e spessore mm 20. Gli alberi di trasmissione sono costituiti da acciaio trafilato del diametro di mm 20.

6. STRUTTURA DELLA SCAFFALATURA

Tutte le fiancate sia interne che esterne saranno interamente realizzate in lamiera di acciaio lucida, laminata a freddo di 1^a scelta, di spessore mm 1, in un unico pannello,

quindi a parete piena, per impedire la caduta laterale del materiale archiviato e saranno rigidamente collegate alla base e al cappello mediante traverse di rinforzo.

Saranno provviste, su ogni lato interno di una fila di fori con passo da mm 25 per l'inserimento e la regolazione delle mensole porta ripiano.

Le fiancate esterne saranno corredate con n° 1 porta etichette e da profili parapolvere in gomma.

7. RIPIANI DI CARICO

I ripiani saranno realizzati da un unico pannello in lamiera d'acciaio laminata a freddo di 1^a scelta, di spessore 8/10 con canotto di rinforzo.

Portata dei ripiani: Kg/ml 100 con carico uniformemente ripartito.

Sono agganciati alle fiancate da mensole porta ripiano (ganci) realizzate in lamiera zincata a forma di "U" o "L" per evitare movimenti accidentali degli stessi ripiani.

8. GRUPPO DI CINEMATISMO

Il gruppo di cinematismo, sarà costituito da catene mobili su ruote dentate, con movimento assistito da demoltiplicatore, per ridurre al minimo lo sforzo dell'operatore.

Il moto sarà impresso da apposito volantino manuale, in materiale ad alta resistenza meccanica a disco di diametro mm 350. Sulla razza dello stesso volantino è posto un pulsante il quale permette l'arresto IMMEDIATO del carrello, impedendone qualsiasi movimento anche accidentale.

Soltanto ripigiando tale pulsante, il carrello potrà essere nuovamente spostato.

Sarà corredato dai sotto elencati componenti:

- Volantino, posto sulla fiancata anteriore in corrispondenza del carter nel quale sarà alloggiata la catena di trasmissione, composto dai seguenti elementi:
- n. 2 pignoni;
- n. 1 albero di trasmissione ricavato da acciaio trafilato alloggiato su appositi cuscinetti a sfera;
- n. 4 ruote motrici ricavate da acciaio tornito e montate su cuscinetti a sfera e fissate all'albero di trasmissione mediante idonee chiavette.

9. CORRIDOIO DI CONSULTAZIONE

Saranno previsti due corridoi di consultazione di circa cm 110 cad. per l'accesso all'interno delle scaffalature.

10. CHIUSURA IMPIANTI

Saranno previste chiusure con porte ad ante scorrevoli su cuscinetti, dotate di serratura di sicurezza tipo Yale.

Il volantino degli ultimi carrelli sarà dotato di una serratura che ne blocca il movimento e quindi blocca tutto l'impianto impedendone l'accesso.

11. TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI

Verniciatura a polveri epossipoliestere di colore a scelta della D.L.